

STPS-SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO S.p.a.**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SAMADEN 35 - 23100 SONDRIO (SO)
Codice Fiscale	00122020142
Numero Rea	so 000000029025
P.I.	00122020142
Capitale Sociale Euro	1.319.144 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	4.031	8.062
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	30.201	32.850
6) immobilizzazioni in corso e acconti	26.460	8.700
Totale immobilizzazioni immateriali	60.692	49.612
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.377.492	1.401.566
2) impianti e macchinario	188.204	110.527
3) attrezzature industriali e commerciali	25.551	25.681
4) altri beni	2.375.345	3.015.090
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	74.810
Totale immobilizzazioni materiali	3.966.592	4.627.674
Totale immobilizzazioni (B)	4.027.284	4.677.286
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	513.167	510.760
Totale rimanenze	513.167	510.760
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.036.676	493.120
Totale crediti verso clienti	1.036.676	493.120
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.074	603.829
Totale crediti tributari	106.074	603.829
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	472.178	159.045
Totale crediti verso altri	472.178	159.045
Totale crediti	1.614.928	1.255.994
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.031.661	1.031.661
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.031.661	1.031.661
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.459.730	6.829.577
3) danaro e valori in cassa	23.210	24.029
Totale disponibilità liquide	6.482.940	6.853.606
Totale attivo circolante (C)	9.642.696	9.652.021
D) Ratei e risconti	43.671	46.164
Totale attivo	13.713.651	14.375.471
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.319.144	1.319.144
IV - Riserva legale	274.491	274.491
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.710.130	5.710.130
Varie altre riserve	1.808.426	1.808.423
Totale altre riserve	7.518.556	7.518.553

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.914.657	1.662.496
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	143.717	252.161
Totale patrimonio netto	11.170.565	11.026.845
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	28.615	21.617
4) altri	500.000	505.525
Totale fondi per rischi ed oneri	528.615	527.142
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	750.387	910.899
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	628.735	1.230.459
Totale debiti verso fornitori	628.735	1.230.459
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.507	165.744
Totale debiti tributari	178.507	165.744
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.254	195.422
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.254	195.422
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.588	318.960
Totale altri debiti	267.588	318.960
Totale debiti	1.264.084	1.910.585
Totale passivo	13.713.651	14.375.471

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.985.953	8.027.971
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.180	0
altri	1.009.805	918.989
Totale altri ricavi e proventi	1.024.985	918.989
Totale valore della produzione	9.010.938	8.946.960
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.543.220	1.519.778
7) per servizi	1.472.545	1.313.191
8) per godimento di beni di terzi	12.214	12.161
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.005.061	3.018.184
b) oneri sociali	942.895	948.991
c) trattamento di fine rapporto	216.281	219.679
e) altri costi	98.320	90.445
Totale costi per il personale	4.262.557	4.277.299
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.301	7.071
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.460.211	1.508.822
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.302	2.562
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.478.814	1.518.455
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.334)	5.462
14) oneri diversi di gestione	136.873	103.959
Totale costi della produzione	8.903.889	8.750.305
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	107.049	196.655
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	42.500	42.500
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.164	13.018
Totale proventi diversi dai precedenti	2.164	13.018
Totale altri proventi finanziari	44.664	55.518
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.227	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.227	0
17-bis) utili e perdite su cambi	(414)	(12)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	43.023	55.506
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	150.072	252.161
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.355	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.355	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	143.717	252.161

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	143.717	252.161
Imposte sul reddito	6.355	0
Interessi passivi/(attivi)	(43.437)	(55.518)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	106.635	196.643
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	216.281	219.679
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.473.512	1.515.893
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.689.793	1.735.572
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.796.428	1.932.215
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.407)	5.461
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(543.556)	244.762
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(601.724)	(71.918)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.493	786
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	139.845	(392.136)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.005.349)	(213.045)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	791.079	1.719.170
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	43.437	55.518
(Imposte sul reddito pagate)	(6.355)	-
(Utilizzo dei fondi)	1.473	(392.973)
Altri incassi/(pagamenti)	(376.793)	(259.227)
Totale altre rettifiche	(338.238)	(596.682)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.452.020	4.950.740
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti) (799.129)	(1.671.609)	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.381)	(13.397)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(823.510)	(1.685.006)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	-
(Rimborso di capitale)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.628.513	3.265.733
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.829.577	7.400.825
Danaro e valori in cassa	24.029	15.300
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.853.606	7.416.125
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.459.730	6.829.577
Danaro e valori in cassa	23.210	24.029
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.482.940	6.853.606

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	8.467.382	8.946.960
(Pagamenti al personale)	(4.052.444)	(4.051.738)
(Imposte pagate sul reddito)	(6.355)	-
Interessi incassati/(pagati)	43.437	55.518
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.452.020	4.950.740
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti) (799.129)	(1.671.609)	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.381)	(13.397)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(823.510)	(1.685.006)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	-
(Rimborso di capitale)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.628.513	3.265.733
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.829.577	7.400.825
Danaro e valori in cassa	24.029	15.300
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.853.606	7.416.125
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.459.730	6.829.577
Danaro e valori in cassa	23.210	24.029
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.482.940	6.853.606

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario esprime il risultato di sintesi della gestione patrimoniale ed economica dell'esercizio 2018 in chiave di flussi finanziari/monetari generati/consumati dalle singole gestioni.

Il rendiconto finanziario è quel documento che riassume tutti i flussi di cassa che sono avvenuti in un determinato periodo.

In particolare vengono riassunte le fonti che hanno incrementato i fondi liquidi disponibili per la società e gli impieghi che, al contrario, hanno comportato un decremento delle stesse liquidità.

Le finalità del predetto modello sono:

- 1) Conoscere per effetto di quali cause è variata la situazione patrimoniale dell'impresa rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente;
- 2) Esplicitare le modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
- 3) Esplicitare le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie;
- 4) Evidenziare le correlazioni esistenti tra le singole categorie di fonte e le singole categorie di impieghi.

Dalla tabella si evince come il MOL aziendale genera una cospicua liquidità la quale viene assorbita interamente dal flusso del CCN.

Complessivamente il cash-flow della gestione operativa netta assorbe almeno 600 mila euro a causa di un contingente ciclo finanziario del CCN interessato da un rallentamento negli incassi a fine anno.

Tale assorbimento di risorse viene compensato dalla gestione extra-operativa (che contempla in primis il rimborso sulle accise e i contributi per oneri CCNL) che genera un notevole flusso di liquidità.

Nel corso del 2018 la società ha proseguito nella politica di investimento e rinnovo del parco veicolare e ciò ha assorbito una parte cospicua della liquidità generata (l'importo degli investimenti supera 800 mila euro).

La gestione relativa alle attività finanziarie non immobilizzate è improntata alla minimizzazione dei rischi finanziari.

Gli esigui rendimenti dei titoli di stato hanno indotto l'organo amministrativo a diversificare la gestione del danaro sui c/c aziendali, riuscendo a concordare con gli istituti di credito, rendimenti leggermente più alti rispetto ai predetti titoli.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota Integrativa - parte iniziale

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio 2018 che qui Vi viene sottoposto per l'approvazione è predisposto nel rispetto del dettato dell'art. 2423 e 2423-bis Codice Civile e in conformità agli schemi ex articoli 2424 e 2425 Codice Civile. Nella redazione dei prospetti si è tenuto conto delle interpretazioni e integrazioni dei principi contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione del C.d.A.

Al fine di fornire ulteriori elementi di valutazione sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2018 la Nota integrativa viene completata con l'inserimento del rendiconto finanziario e di una breve analisi economica sugli equilibri di gestione.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e così integrato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della gestione 2018. Il presente bilancio è predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale, la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio di prudenza, tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto degli oneri, dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso. Si precisa inoltre che non si è proceduto a deroghe previste dall'art. 2423 c.c.

Notizie rilevanti ai sensi dell'art. 2427 c.c.

1. Criteri di valutazione delle poste di bilancio

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i postulati contemplati dal Codice Civile e i principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti rielaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Secondo quanto previsto dal Codice Civile e dalle raccomandazioni dell'OIC tutte le voci sono iscritte nelle rispettive classi di appartenenza senza ricorso alcuno a deroghe e/o adattamenti.

Non sono state iscritte operazioni con valenza esclusivamente fiscale.

Tutti i valori discendono dall'applicazione della normativa civilistica in vigore, in particolare:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali destinate a rimanere durevolmente nell'impresa sono iscritte al costo di acquisto incrementato, ove esistenti, dei costi accessori e al netto dei contributi ricevuti in conto capitale;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati in maniera sistematica considerando la residua utilità futura. Le aliquote applicate ai cespiti aziendali sono le seguenti: software - programmi C.E.D. 20%; fabbricati 4%; impianti 20%; impianto fotovoltaico (9%); macchinari (officina) 10%; attrezzi (officina) 20%; macchine (uffici) 20%; attrezzi (uffici) 12%; mobili e arredi 12%; condizionatori d'aria 20%; autobus 25%; autovetture 20%, costruzioni leggere 10%, prefabbricati 10%;
- nel rispetto del principio contabile di "continuità dei criteri di valutazione", i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi;
- i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione all'utilità futura di utilizzo degli stessi;
- i crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo;
- le rimanenze, nel rispetto del dettato dell'art. 2426 c.c., sono esposte al valore di acquisto, ove necessario incrementato degli oneri diretti. Il valore è determinato secondo il criterio della media ponderata;
- i crediti sono esposti al valore presumibile di realizzo senza la necessità di operare rettifiche sulle poste iscritte all'attivo. In nota integrativa sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni;
- i crediti tributari, la cui specificazione è stata introdotta dal D.lgs 17 gennaio 2003 n. 6, riguardano partite aperte verso l'Erario per II. DD.;
- le disponibilità liquide rappresentano quanto effettivamente a disposizione della società alla data del 31.12.2018 per cassa e saldi attivi bancari;
- i ratei attivi e passivi rappresentano quote di proventi e oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria avverrà nel corso del futuro esercizio. Analogamente i risconti attivi e passivi rappresentano oneri e proventi sostenuti nell'esercizio i cui effetti economici si realizzeranno nel futuro esercizio. In entrambi i casi la valutazione è avvenuta secondo criterio di competenza economico-temporale;
- il fondo TFR rappresenta quanto effettivamente di spettanza dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio sulla base dell'anzianità maturata e degli indici di rivalutazione di Legge;
- i debiti sono rappresentati in bilancio al valore nominale. I debiti tributari precipuamente rappresentano quanto da versare all'erario per ritenute su dipendenti ed altri tributi minori;
- non sussistono condizioni per l'applicazione del costo ammortizzato per nessuna voce di bilancio.

Nello specifico, per quanto riguarda la valutazione o le eventuali deroghe ai principi adottati rimandiamo ai paragrafi della nota integrativa che sono dedicati alle singole voci di bilancio. La società non appartiene a nessun gruppo e non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota Integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo tenendo in considerazione che il totale dell'attivo è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 14.375.472 a euro 13.713.651.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le azioni risultano interamente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

ATTIVO

B - Immobilizzazioni

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 punto 2) le variazioni sui cespiti intervenute nell'esercizio vengono di seguito riepilogate: all'inizio dell'esercizio il bilancio dell'azienda presentava immobilizzazioni per un valore complessivo netto di €. 4.677.286.

Tale importo era costituito da immobilizzazioni immateriali €. 49.612 e immobilizzazioni materiali €. 4.627.674. Il dato finanziario evidenziava un valore pari a zero.

Alla fine dell'esercizio le immobilizzazioni ammontano complessivamente a euro 4.027.284 come risulta dalla tabella che segue, ove vengono esposte per ciascuna voce le variazioni subite nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

Il dettaglio per categoria evidenzia:

B I - Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali è costituita in parte da licenze di programmi informatici ed in parte da costi di ricerca e sviluppo per la realizzazione del modello di

organizzazione e di gestione ai sensi della legge 231/2001.

Si evidenzia di seguito la tabella sinottica afferente tale categoria:

Costo storico	101.944,00
Fondo ammortamento all'01/01	52.332,00
Acquisizioni	24.381,00
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Alienazioni	-
Ammortamento dell'esercizio	13.301,00
Fondo ammortamento al 31/12	65.633,00
Valore finale netto	60.692,00

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

B II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per complessivi €. 20.825.043 e risultano ammortizzate per un importo di € 16.858.452 che corrisponde al 80,95% del costo storico originario.

Le categorie di cespiti che hanno registrato maggiori variazioni riguardano gli automezzi utilizzati per l'attività caratteristica.

Terreni e Fabbricati

La voce fabbricati iscritta a bilancio comprende i fabbricati di Sondrio, Morbegno, Chiavenna, Medesimo, Buglio in Monte, Mello, Lanzada, Caspoggio e Tartano tutti classificati catastalmente quale categoria E1 - "*fabbricati a destinazione particolare*" non soggetta a Imposta Comunale e l'immobile di Aprica classificato C/6 - "*box e autorimesse*"

Impianti e macchinari

La voce è composta da macchinari e attrezzature pesanti per officina necessarie per la manutenzione e la riparazione degli automezzi in utilizzo dalla società.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce è composta da attrezzatura per officina nonché i distributori per carburante presso le sedi.

Altri beni

La voce è composta da:

- beni minori di varia natura e comprende tutte le obliterate, attrezzi minori non rientranti nella precedente categoria per complessivi €. 66.543;
- Mobili e arredi d'ufficio per € 86.862, comprende tutti i mobili e arredi degli uffici di via Samden a Sondrio, nonché di tutti gli sportelli e le biglietterie di proprietà della società;
- Macchine d'ufficio per € 107.871, comprende tutta la dotazione hardware di proprietà della società nonché i sistemi informatici operativi connessi coi computer in utilizzo

presso gli uffici centrali e nelle varie sedi periferiche non autonomamente capitalizzabili.

- Autobus e autovetture aziendali per complessivi €. 14.002.073, comprende il parco mezzi per il trasporto pubblico sia di linea che gran turismo, oltre a n. 2 autoveicoli utilizzati per le esigenze logistiche aziendali e n. 3 automezzi a supporto (officine mobili).

Tale categoria presenta significative variazioni determinate dall'acquisto di n. 7 autobus per un controvalore di €. 1.344.950 e delle dismissioni di € 706.272.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.589.114	528.183	211.037	14.431.247	74.810	20.834.391
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.187.548	417.656	185.356	11.416.156	-	16.206.716
Valore di bilancio	1.401.566	110.527	25.681	3.015.091	74.810	4.627.675
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi	116.576	129.215	9.082	1.041.524	-	1.296.397
Decrementi	-	-	19.519	732.179	-	751.698
Ammortamento dell'esercizio	140.650	51.539	9.213	1.258.809	-	1.460.211
Altre variazioni	-	1.994	19.519	1.204.549	-	
Totale variazioni	(24.074)	77.676	(130)	(639.745)	-	(586.272)
Valore di fine esercizio						
Costo	5.705.691	655.404	200.600	14.263.349	-	20.825.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.328.199	467.200	175.050	11.888.003	-	16.858.451
Valore di bilancio	1.377.492	188.204	25.550	2.375.346	-	3.966.592

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in corso contratti di leasing.

B - III Immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono immobilizzazioni finanziarie.

C - Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 9.642.696 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2018
Rimanenze	510.759,69	513.166,75
Crediti	1.255.993,88	1.614.927,02
Attività finanziarie non immobiliz.	1.031.661,24	1.031.661,24
Disponibilità liquide	6.853.606,43	6.482.939,20
Totale	9.652.021,24	9.642.694,21

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo come riportate dalla seguente tabella sono valutate in ossequio ai principi contabili secondo il cosiddetto metodo del costo medio ponderato in quanto le risultanze di detto metodo hanno evidenziato valori inferiori rispetto al valore di mercato alla fine dell'esercizio.

Dalla tabella si evidenzia il dettaglio delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	510.760	2.407	513.167
Totale rimanenze	510.760	2.407	513.167

Di seguito vengono maggiormente dettagliate le singole voci:

	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
- Gasolio c/to rimanenze	29.267,08	29.939,94	- 672,86
- Lubrificanti e grassi c/to rimanenze	15.910,01	19.525,46	- 3.615,45
- Gomme e camere d'aria c/to rimanenze	3.993,40	1.197,75	2.795,65
- Batterie c/to rimanenze	2.793,89	1.941,77	852,12
- Mat. Ricambio e vario c/to rimanenze	458.262,53	454.228,89	4.033,64
- Anticongelante c/to rimanenze	1.431,62	2.268,80	- 837,18
- Massa vestiario c/to rimanenze	1.508,22	1.657,08	- 148,86
2) Prodotti in corso di lav. e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-	-
TOTALE RIMANENZE	513.166,75	510.759,69	2.407,06

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il D.Lgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i crediti (e i debiti) vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale. Relativamente ai crediti e debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazione si applica a quelli di medio e lungo periodo.

Tale disposizione non si applica ai bilanci in forma abbreviata.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto per €. 24.615;

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni. Vi significhiamo che nella voce "crediti verso altri" sono presenti depositi cauzionali ammontanti a euro 237 e che, stante la loro natura giuridica, potrebbero essere considerati di medio termine.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	493.120	543.556	1.036.676	1.036.676
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	603.829	(497.755)	106.074	106.074
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	159.045	313.133	472.178	472.178
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.255.994	358.934	1.614.928	1.614.928

Si significa l'area geografica di riferimento dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Nord Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.036.676	1.036.676
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	106.074	106.074
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	472.178	472.178
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.614.928	1.614.928

Non vi sono crediti in valuta.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce fa riferimento alla gestione della liquidità aziendale che la società investe, al fine di ottenerne un rendimento, mediante acquisto di CCT e BTP.

Al 31.12.2018 i titoli in giacenza sul portafoglio aperto presso la Banca Intesa Sanpaolo - fil. di Sondrio evidenziavano un controvalore, valutato secondo il valore di carico, pari ad €. 1.031.661 a fronte di un valore nominale di €. 1.000.000.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

Nel bilancio della STPS non sussistono strumenti finanziari derivati.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non sussistono partecipazioni detenute dalla scrivente società.

Disponibilità liquide

Completa la disponibilità dell'azienda la giacenza di cassa al 31/12/2018 per € 23.210,00 e la giacenza presso i diversi conti correnti bancari della società aperti presso la Credito Valtellinese, Popolare di Sondrio e Intesa Sanpaolo per € 6.459.730.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.829.577	(369.847)	6.459.730
Denaro e altri valori in cassa	24.029	(819)	23.210
Totale disponibilità liquide	6.853.606	(370.666)	6.482.940

Le disponibilità liquide risultano diminuite, rispetto al precedente esercizio, in quanto alcuni incassi relativi a crediti iscritti in bilancio sono slittati nel 2019; ne consegue che la riduzione evidenziata è di natura temporanea.

D - Ratei e risconti attivi

La composizione della Voce D dell'attivo è relativa a ratei, che attengono a interessi attivi

sulle attività finanziarie della società, per complessivi euro 14.206 i quali hanno competenza economica nell'esercizio ma avranno manifestazione finanziaria nel 2019 e risconti attivi, per spese telefoniche, assicurazioni e varie, per complessivi €. 29.465 che hanno avuto manifestazione finanziaria/numeraria nel corso dell'esercizio ma competenza economica nel futuro esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

A - Patrimonio netto

La tabella di seguito riepiloga la consistenza e la variazione delle voci di patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2018</i>
Capitale	1.319.144,00			1.319.144,00
Riserva Legale	274.491,00			274.491,00
Altre riserve	7.518.554,00			7.518.554,00
Utili es. precedente	1.662.496,00	252.161,00		1.914.657,00
Utili dell'esercizio	252.161,00		108.444,00	143.717,00
TOTALE	11.026.846,00	252.161,00	108.444,00	11.170.563,00

Analizzando il dettaglio per singola voce rileviamo:

A - I) Capitale Sociale: al 31.12.2018 l'ammontare di € 1.319.144 risulta essere suddiviso in n. 594.209 azioni nominative da € 2,22 cadauna;

A - IV) Riserva Legale: è costituita con utili destinati a riserva negli esercizi 1986 e 1987 che, in virtù della normativa vigente all'epoca non hanno subito tassazione e che nel 1997 sono stati affrancati in applicazione dell'art. 3 comma 162 della legge 662 del 23.12.1996.

Successivamente sono via via stati accantonati la quota di utili di Legge sino all'importo in tabella.

A - VII) Altre Riserve

La voce è così composta:

- a) Fondo ripiano disavanzi Trasporti Pubblici Locali ex Legge 151/81. Tale voce ammonta a €. 5.710.130 ed è formata da contributi provenienti dal Fondo Nazionale

Trasporti di cui alla Legge 151/81 e Legge Regionale 2/82, che, per espressa previsione normativa non hanno costituito componenti positivi del reddito all'epoca dell'erogazione.

Pertanto dette poste non sono state comprese tra i ricavi previsti dall'art. 53 del TUIR.

Si specifica che tale riserva non essendo tassata in caso di distribuzione concorrerà a formare il reddito imponibile della società e dei soci.

- b) Riserva da contributi in c/capitale (ex F.do art. 55 D.P.R. 917/86). È iscritta nel bilancio al 31.12.2018 per un importo di € 1.808.424. Analogamente alla precedente anche tale riserva e costituita con contributi in c/capitale non assoggettati a tassazione e pertanto da includere nel reddito imponibile sia per la società che per i soci in caso di distribuzione.

A patrimonio sussistono infine accantonamenti a utili "a nuovo" per 1.914.657.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	1.319.144	a, b, c	1.319.144
Riserva legale	274.491	a, b, c	274.491
Altre riserve			
Riserva straordinaria	5.710.130	a, b,	5.710.130
Varie altre riserve	1.808.426	a, b,	1.808.426
Totale altre riserve	7.518.556		7.518.556
Utili portati a nuovo	1.914.657	a, b, c	1.914.657
Totale	11.026.848		11.026.848
Quota non distribuibile			9.101.528
Residua quota distribuibile			1.925.320

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente grazie alla realizzazione degli utili d'esercizio.

B - Fondi per rischi e oneri

A bilancio sono istituiti i seguenti fondi:

- Trattamento Fine Mandato Amministratori;

- Fondo adeguamento tecnologico;

Il fondo per T.F.M. (trattamento di fine mandato) del Consigliere Delegato ammonta a euro 28.614,86 ed è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'Assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dell'Amministratore alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Fondo adeguamento tecnologico riguarda invece l'accantonamento per un futuro investimento attinente alla realizzazione della biglietteria elettronica e localizzazione autobus per garantire uno standard di servizio in linea con le esigenze moderne.

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato interamente il Fondo manutenzioni in quanto sono stati posti in essere gli interventi programmati sui beni sociali.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	21.617	505.525	527.142
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	6.998	500.000	506.998
Utilizzo nell'esercizio	-	505.525	505.525
Totale variazioni	6.998	(5.525)	1.473
Valore di fine esercizio	28.615	500.000	528.615

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Le variazioni dell'esercizio sono riportate nel prospetto che segue:

Fondo al 31.12.2017	910.899,00
TFR maturato nell'esercizio	214.635,00
Quota TFR versata a Previdenza Complementare	- 144.066,00
Quota TFR versata a Fondo tesoreria INPS	- 38.903,00
Liquidazioni e anticipi pagati nell'anno	- 174.219,00
Contributi con diritto di rivalsa sulla quota TFR	- 15.151,00
Imposta sostitutiva 17% su rivalutazione	- 2.808,00
Fondo al 31.12.2017	750.387,00

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	910.899
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	214.635
Utilizzo nell'esercizio	375.147
Totale variazioni	(160.512)
Valore di fine esercizio	750.387

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

D - Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La tabella che segue evidenzia la composizione della voce debiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti V.so Banche	-	-	-
Debiti V.so Fornitori	628.735,00	-	628.735,00
Debiti V.so altre imprese	0	-	0
Debiti Tributari	178.507,00	-	178.507,00
Debiti V.so Istituti previdenza	189.254,00	-	189.254,00
Altri Debiti	267.588,00	-	267.588,00
TOTALE	1.264.084,00	-	1.264.084,00

Nel dettaglio si evidenzia che:

- I debiti verso fornitori per complessivi €. 628.735 rientrano nel normale ciclo economico/finanziario della società.
- I debiti tributari si suddividono in:
 - Erario c/ritenute da versare €. 5.171
 - Ritenute su retribuzioni €. 153.421
 - Iva da versare €. 13.127
 - Erario c/irap €. 6.355

- Erario c/imposte diverse (sostitutiva e bolli) €. 433

Le voci Ritenute ed Erario c/to ritenute da versare attengono a debiti verso erario per conto terzi (dipendenti e consulenti).

➤ I debiti verso istituti previdenziali e assicurativi attengono a contributi Inps su lavoratori dipendenti e compensi amministratori.

➤ La voce altri debiti comprende:

- Verso dipendenti per stipendi €. 213.770
 - Verso organizzazioni sindacali €. 283
 - Verso altri €. 53.534

I debiti verso organizzazioni sindacali riguardano quote di iscrizione di pertinenza di alcuni dipendenti, mentre i debiti "verso altri" attengono a compensi degli amministratori per €. 7.727 nonché € 9.363 v/Trenord, mentre la restante parte riguarda debiti minori.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.230.459	(601.724)	628.735	628.735
Debiti tributari	165.744	12.763	178.507	178.507
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	195.422	(6.168)	189.254	189.254
Altri debiti	318.960	(51.372)	267.588	267.588
Totale debiti	1.910.585	(646.501)	1.264.084	1.264.084

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

E - Ratei e risconti passivi

Non risultano ne ratei passivi ne risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

La tabella che segue espone le determinanti del risultato operativo.

E' doveroso rilevare che dal 2016 è stata eliminata, come previsto dalla normativa vigente, la PARTE E (competente straordinaria) del Conto Economico.

	31/12/2017	31/12/2018
1) Ricavi	8.027.971,00	7.985.953,00
5) Altri ricavi e proventi	918.988,00	1.024.984,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.946.959,00	9.010.937,00
6) Materie prime, di consumo e merci	1.519.778,00	1.543.220,00
7) Per servizi	1.313.191,00	1.472.545,00
8) Spese per godimento beni di terzi	12.161,00	12.214,00
9) Costi del personale	4.277.299,00	4.262.557,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.518.455,00	1.478.814,00
11) Variazione rimanenze	5.462,00	- 2.334,00
12) Accantonamenti	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	103.959,00	136.873,00
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE:	8.750.305,00	8.903.888,00
RISULTATO OPERATIVO	196.654,00	107.049,00

Dalla tabella che segue si evincono le variazioni in valore assoluto delle differenti componenti dei ricavi d'esercizio e l'incidenza relativa sul totale delle vendite e prestazione di servizi.

<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	2017	%	2018	%
Proventi autolinee ordinarie	1.592.251,00	18,00%	1.636.002,00	18,00%
Proventi autolinee ordinarie IVOL	152.944,00	2,00%	152.951,00	2,00%
Proventi autolinee ordinarie IVOP	231.290,00	3,00%	218.221,00	2,00%
Contratti di servizio pubblico	3.971.381,00	44,00%	4.054.736,00	45,00%
Proventi autolinee interregionali	57.386,00	1,00%	54.776,00	1,00%
Servizi turistici di noleggio	1.436.251,00	16,00%	1.580.132,00	18,00%
Servizi sostitutivi F.S.	478.978,00	5,00%	176.355,00	2,00%
Tessere libera circolazione	107.490,00	1,00%	112.779,00	1,00%
Totale Ricavi	8.027.971,00	90,00%	7.985.952,00	89,00%
Altri ricavi e proventi	918.988,00	10,00%	1.024.984,00	11,00%
Totale Valore della produzione	8.946.959,00	100,00%	9.010.936,00	100,00%

In riferimento ai servizi di trasporto e soprattutto quelli afferenti ai servizi turistici si segnala una consistente contrazione dei servizi speciali sostitutivi FS rispetto al 2017.

La voce altri ricavi evidenzia un valore molto significativo in quanto anche quest'anno è stato possibile iscrivere nella presente categoria i contributi di competenza ricevuti dalla Regione Lombardia a copertura dei costi del CCNL e ammontanti complessivamente a €. 532.534, in linea come l'esercizio precedente oltre a €. 165.812 quale accisa gasolio 2018.

Si rileva inoltre l'iscrizione di €. 119.991 relativi alle plusvalenze da cessione autobus e attrezzature in merito all'ordinaria attività di ricambio dei mezzi aziendali.

Complessivamente il fatturato nel 2018 subisce così un incremento di €. 63.977, che in termini relativi rappresenta quasi l'1%.

Per quanto riguarda le componenti negative si evidenzia un incremento dei costi delle materie di consumo, e nello specifico nei carburanti, dovuto al prezzo di mercato del gasolio.

Il costo del personale nel 2018 ha raggiunto un importo superiore ai 4 milioni di euro e da soli superano l'ammontare complessivo dei ricavi ad esclusione del Contratto di Servizio, dei contributi per oneri CCNL e dell'accisa gasolio autotrazione, ciò a dimostrare la necessità del sostegno "pubblico" al settore, che in caso contrario non riuscirebbe a pagare il costo diretto dei dipendenti (autisti) necessari.

Nell'esercizio il costo medio per addetto è stato pari a €. 47.491 ripartito su una media di 90 dipendenti così suddivisi:

- n. 8 impiegati con un costo totale di €. 453.838;
- n. 82 salariati (meccanici e autisti) con un costo totale di €. 3.800.399

La società pertanto perviene a un avanzo di €. 150.072 che, vista la situazione economica complessiva, rappresenta un risultato decisamente importante.

Per l'esercizio 2018 le imposte di esercizio ammontano a complessivi €. 6.355 e sono riconducibili esclusivamente a IRAP.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'anno 2018 sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa, che è quella del trasporto di persone in ambito provinciale.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	7.985.953

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	7.985.953

Proventi e oneri finanziari

Elenco partecipazioni

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

La società non possiede né direttamente, né tramite interposta persona, azioni proprie.

Oneri finanziari patrimonializzati

Non sono stati imputati a voci dell'attivo oneri finanziari.

Proventi da partecipazioni

Non risultando iscritte partecipazioni non si registrano proventi ex. art. 2427 n.11.

Proventi finanziari

Dalla tabella si evince come la gestione finanziaria non presenti interessi passivi verso istituti di credito.

Come di consueto anche per il 2018 la società non ha assolutamente fatto ricorso a indebitamento verso il sistema bancario.

La strategia aziendale è improntata a minimizzare i rischi finanziari.

Per una disamina più approfondita si rimanda all'analisi del rendiconto finanziario.

In merito alla gestione finanziaria si evidenzia il rendimento della giacenza sui conti correnti bancari pari a €. 2.164; in generale non si può che riscontrare una significativa riduzione dei proventi finanziari che pian piano sono diventati quasi ininfluenti nella gestione aziendale.

VOCE	31/12/2018	31/12/2017
16) Altri proventi finanziari	44.664,00	55.518,00
17) Int. Passivi ed altri oneri fin	1.227,00	-
17-bis) Utile e perdite su cambi	- 414,00	- 12,00
PROVENTI/ONERI FINANZIARI:	43.023,00	55.506,00

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non sussistono oneri finanziari inerenti a debiti bancari.

Sussistono esclusivamente interessi passivi diversi per €. 1.227.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, in linea di massima i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

A bilancio non sussistono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte vengono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono di norma, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

Di seguito si espone la tabella col raffronto rispetto all'esercizio precedente.

	2018	2017
<i>Risultato ante imposte</i>	150.072,00	252.161,00
<i>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</i>		
- Ires		
- Irap	6.355,00	
<i>Totale imposte correnti d'esercizio</i>	6.355,00	
<i>Risultato dell'esercizio fiscale</i>	143.717,00	252.161,00
<i>Imposte differite anticipate imposte anticipate</i>		
IRES		
IRAP		
<i>Totale imposte anticipate</i>		
<i>Imposte anticipate assorbite</i>		
IRES IRAP		
<i>Totale assorbimento imposte anticipate</i>		
<i>Imposte bilancio d'esercizio</i>		
<i>Risultato dell'esercizio fiscale</i>	143.717,00	252.161,00

Dal punto di vista normativo, le imposte differite e anticipate sono generate da differenze temporanee che scaturiscono da un diverso trattamento riservato ad alcuni elementi reddituali dalla normativa tributaria rispetto a quella civilistica.

Esse si generano in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi e si distinguono in differenze temporanee tassabili e differenze temporanee deducibili.

Le prime danno luogo ad elementi di reddito imponibili in esercizi successivi e generano passività per imposte differite.

Le seconde danno luogo ad elementi di reddito imponibili nell'esercizio in cui sono rilevati e generano attività per imposte anticipate. Da quanto detto emerge che sia le imposte anticipate che quelle differite non devono essere contabilizzate se sono relative a differenze che non si riverseranno in esercizi successivi. Con riguardo alle imposte anticipate, il documento dell'OIC n. 25, stabilisce che queste non possono essere iscritte in bilancio, in ossequio al principio di prudenza, se non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Con riguardo, invece, alle imposte differite, lo stesso documento precisa che queste non devono essere contabilizzate qualora esistano scarse possibilità che tale debito insorga.

Al di fuori delle predette ipotesi, l'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate e differite devono essere obbligatoriamente iscritte e soggette ad una annuale revisione.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si espongono le informazioni a corollario previste dalla normativa vigente.

Si rileva l'obbligo di fornire informazioni in relazione ai contributi ricevuti sotto qualunque forma (sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere) dalle Pubbliche Amministrazioni e ciò in ossequio alle prescrizioni in

materia di trasparenza dei bilanci fissati dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 (più nota come legge concorrenza).

Di seguito si evidenziano introiti di cui la società ha potuto beneficiare nel corso del 2018 iscritti secondo il principio di cassa.

CONTRIBUTI PUBBLICI INCASSATI NEL 2018

ENTE EROGANTE	DATA	IMPORTO	NATURA CONTRIBUTO
Agenzia per il trasporto Pubblico Locale Del Bacino si Sondrio	19/03/2018	5.547,23	CCNL 4^ trim. 2017
	21/03/2018	127.586,23	CCNL 4^ trim. 2017
	24/05/2018	133.133,46	CCNL 1^ trim. 2018
	21/06/2018	154.931,97	Acconto contributi acquisto bus
	03/09/2018	133.133,46	CCNL 2^ trim. 2018
	03/09/2018	44.377,83	CCNL luglio 2018
	26/09/2018	45.621,42	saldo contributo bus
	26/09/2018	149.324,48	acconto contributi bus
	21/12/2018	231.068,03	saldo contributi bus

Si evidenziano di seguito gli ulteriori incassi nel corso del 2018 le quali non hanno tuttavia alcuna valenza di natura contributiva o di provvidenza.

Ministero del Lavoro	16/07/2018	23.965,12	Indennità Malattia 2012
Agenzia per il trasporto Pubblico Locale Del Bacino si Sondrio	anno 2018	3.615.933,11	corrispettivo contratto + tessere libera circolazione
Agenzia delle Dogane (compensazione in F24)	anno 2018	168.486,22	accisa gasolio
GSE	anno 2018	22.458,38	contributo gse
TOTALE		4.855.566,94	

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2018 la società impegnava nelle sedi aziendali 88 dipendenti suddivisi tra uffici amministrativi, officina meccanica e autisti.

La tabella che segue riepiloga la situazione alla data di redazione del bilancio per mansioni e per ambiti territoriali:

Mansioni \ Sede	Sondrio	Morbegno	Chiavenna	<i>Totale</i>
Impiegati amministrativi	7	1	0	8
Meccanici e personale a supporto	7	2	0	9
Autisti	41	20	10	71
<i>Totale</i>	55	23	10	88

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti devoluti agli organi sociali comprendono:

- compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione per €. 102.318 lordi oltre agli oneri previdenziali di legge;

- compensi verso il collegio Sindacale, determinati secondo il Tariffario Professionale Dottori Commercialisti, per €. 43.680 lordi;

Il tutto così come stabilito e deliberato dall'assemblea del 20 aprile 2018.

Allo stato non risultano ulteriori informazioni significative da riportare in nota integrativa. Per quanto concerne le prescrizioni normative che prevedono la necessità di fornire nella Nota integrativa le informazioni relative alle parti correlate, ai patrimoni destinati e agli accordi c.d. fuori bilancio non vi sono rilievi da riportare.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione con le c.d. parti correlate, ossia con società controllate, controllanti o collegate, con dirigenti e/o i familiari degli amministratori e dei dirigenti. L'unica fattispecie rilevabile, che tuttavia afferisce l'attività caratteristica, è rappresentata dai prezzi calmierati che deve generalmente applicare svolgendo una attività di pubblica utilità.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non è interessata da alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale (c.d. fuori bilancio), che abbia effetti significativi per la comprensione e valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, l'organo amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le

informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Sondrio, 8 marzo 2019

Il Presidente

- Cristini Ing. Natalia

Gli Amministratori

- Geom Ruttico Dario - Vice Presidente

- Avv Petrella Renata

- Geom Bonetti Fabrizio

- Croce Paolo

- Dr. Alessandro Nonini
